

IL TIRRENO

VIII

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2010

VOLTERRA VALDICECINA

IL TIRRENO



Alla guida da un anno della società che gestisce la discarica di Buriano, poteva disporre dei fondi dell'ente

L'Asav si tutela, bloccati i conti

Oggi assemblea straordinaria dei Comuni soci per revocare l'incarico all'amministratore

VOLTERRA. Limitare i danni e tutelare l'ente. Lunedì sono stati bloccati i conti della società che gestisce la discarica di Buriano, per evitare eventuali "prelievi indesiderati". E per questa sera è convocata con urgenza l'assemblea dei Comuni soci di Asav per revocare l'incarico all'amministratore unico Emanuele Orsi, il sedicente esperto in economia, caldeggiato alla guida dell'azienda dal sindaco di Volterra.

«Come amministratore poteva disporre dei conti, quindi l'azienda a scopo cautelativo in attesa di riscontri ha scelto di far così», racconta il primo cittadino di Pomarance Loris Martignoni.

La notizia ha colto di sorpresa tutti i sindaci soci dell'Alta Valdicecina. Sono loro a ricostruire il percorso di Orsi all'interno di Asav, una carica che si aggiunge alla nomina un paio di mesi prima sempre del 36enne di Monza alla presidenza della casa di riposo Santa Chiara.

Viene presentato e sponsorizzato da Marco Buselli come una persona dalle grandi capacità economico-gestionali la mattina stessa dell'assemblea dei soci convocata apposta per la nuova nomina, un anno fa. Castelnovo e Pomarance sostengono la candidatura. «Per empatia a Buselli - continua dal Comune della Rocca Silana - anche perché noi non avevamo un candidato



Martignoni

Cerri



Una panoramica della discarica di Buriano



Ferrini

nostro da proporre. Ci è stato detto che si trattava di un professionista del settore».

Le credenziali c'erano, insomma. A parole. Per la stessa motivazione, pure da Castelnovo si supporta la nomina di Orsi.

«Aspettiamo di capire se le segnalazioni sulle incongruenze relative al curriculum da lui presentati sono vere», commenta il sindaco Alberto Ferrini.

Pure lui è scioccato dalla notizia del doppio profilo dell'uomo. In quello depositato in Asav si parla addirittura

di una sua carriera da sottufficiale in Guardia di Finanza, dal 1995 al 2000, come "incaricato nel settore logistica e trasporto, comando generale di Roma, con esperienze in comandi interforze per le spedizioni Out of area in Somalia e Albania". Senza contare quella laurea specialistica in studi internazionali presa all'Università di Siena nel 2003, che nel profilo depositato in Comune, rispetto alla carica di presidente della residenza per anziani, si modifica. E diventa una laurea specialistica in

economia aziendale presa nello stesso anno a Milano.

Sulla questione, l'unica voce fuori dal coro arriva dal Comune di Montecatini Valdicecina. L'assessore che rappresenta il Comune non vota per Emanuele Orsi, ma si astiene. «Diciamo che in quell'occasione, in tempi non sospetti, non condividevamo il metodo adottato», spiega il sindaco Sandro Cerri. E va nello specifico: «Niente da dire sulla persona, bensì su come si è arrivati alla sua nomina. E' mancata qualunque concertazione, Buselli si è presentato con questo nome a ridosso dei tempi limite per la nuova nomina e noi ci siamo sentiti con le spalle al muro. La cosa non ci è piaciuta, per questo ci siamo astenuti. Alla luce dei fatti abbiamo fatto bene».

Per la carica di amministratore unico, Orsi percepisce un compenso annuo di 6.600 euro. A cui si aggiunge un'annualità di oltre 15mila euro netti per il posto da presidente del Santa Chiara. Insomma, migliaia di soldi pubblici dispensati a mister Fantomas. Sulla fiducia.

Francesca Suggi
 81to a pag. 3



Scuola di alta formazione Il super esperto rappresentava il Comune alla Siaf

VOLTERRA. Spunta un nuovo incarico affibbiato all'"esperienza" di Emanuele Orsi. Quello di rappresentante del Comune per le questioni legate alla Scuola di alta formazione. E fanno quattro, quindi, gli incarichi affidati al 36enne di Monza, già presidente della casa di riposo Santa Chiara, amministratore unico di Asav e consigliere politico dell'assessore al bilancio Paolo Moschi.

C'era Emanuele Orsi al tavolo dello studio dell'avvocato Giuseppe Toscano insieme a Mauro Grassi, in rappresentanza della Regione Toscana, a Roberto Scavi per la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, a Flavio Cantini, Carmine Martone e Salvatore Cappello della Fondazione Crv. Un incontro avvenuto in primavera per parlare di un eventuale ingresso della Regione all'interno di Siaf.